



INTERPORTO CENTRO INGROSSO PORDENONE

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della Camera di Commercio L.A.A. di Pordenone-Udine.

DISCIPLINARE D'INCARICO

per l'affidamento diretto del servizio di supporto al RUP nelle relazioni da intrattenere con RFI SpA finalizzate alla realizzazione dei seguenti interventi:

- 1) Lavori di completamento Centro Intermodale: Allungamento asta di manovra a mt. 750
- 2) Lavori di modifica ed adeguamento del Terminal per la realizzazione di una stazione elementare

Codice identificativo gara (CIG): Y9E27F9CAB

PREMESSO CHE

- Lo scalo merci intermodale di Pordenone realizzato nell'anno 1993 era costituito da un fascio di n. 4 binari operativi di lunghezza fino a mt. 350.
- Il Comune di Pordenone, l'Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. e la Società Ferrovie dello Stato S.p.A. (ora RFI), hanno sottoscritto un protocollo d'intesa in data 17 luglio 2000, al quale è seguito l'atto aggiuntivo in data 8 febbraio 2010 relativi al trasferimento dello scalo merci pubblico dalla stazione ferroviaria di Pordenone in centro città presso l'area intermodale dell'Interporto, ridestinando l'area adiacente la stazione alla realizzazione della stazione per gli autobus.
- A seguito di tali accordi - fra RFI, Comune di Pordenone e Interporto - Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. - che prevedevano, in particolare, l'impegno da parte di RFI di utilizzare l'area trasferita quale scalo merci pubblico e l'impegno di Interporto di realizzare, a propria cura e spese, le opere conseguenti alla nuova perimetrazione dello Scalo merci, la Direzione Centrale Infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha stanziato ed erogato finanziamenti per un importo complessivo di euro 21.300.000,00, così ripartiti:
 - L.R. n. 1/2003, art. 5, comma 113 (limiti 12 e 13):
Decreto di concessione n. PMT/829/TM-II.3.1 del 26.08.2005
Decreto di erogazione n. PMT/380/TM-II.3.1 del 05.05.2006
Contratto di mutuo Rep. 46192 del 31.10.2005
Ricavo mutuo al netto delle spese € 12.476.127,28
 - L.R. n. 1/2005, art. 4, comma 176 (limite 14):
Decreto di concessione n. PMT/1043/TM-II.3.1 del 06.11.2006
Decreto di erogazione n. PMT/391/TM-II.3.1 del 06.06.2007
Contratto di mutuo Rep. 49073 del 20.12.2006
Ricavo mutuo al netto delle spese € 4.040.418,49
 - POG 2008 (limite 15).
Decreto di concessione n. PMT/530/TM-II.3.1 del 07.08.2008
Decreto di erogazione n. PMT/241/TM-II.3.1 del 28.05.2009
Contratto di mutuo Rep. 53061 del 29.12.2008
Ricavo mutuo al netto delle spese € 1.014.942,87
- La Regione Friuli Venezia Giulia, con L.R. 14.08.2008 art. 5 comma 9, aveva individuato nella Società Interporto - Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. (società a capitale pubblico) il soggetto attuatore degli interventi di completamento dello scalo merci ferroviario e intermodale, finanziati con risorse regionali.
- In adempimento agli impegni assunti dalle parti con i suddetti protocollo di intesa e atto aggiuntivo, hanno fatto seguito la stipula dell'atto notarile tra Comune ed Interporto spa in data 13/07/2010 e l'atto notarile tra Comune, Interporto e RFI in data 30/12/2010.



INTERPORTO CENTRO INGROSSO PORDENONE

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone-Udine.

- In data 10 ottobre 2013 è stata sottoscritta una convenzione attuativa tra Interporto - Centro Ingrosso di Pordenone S.P.A., Ferrovie dello Stato Italiane S.P.A. e Rete Ferroviaria Italiana S.P.A. che prevede il potenziamento/adeguamento del Terminal Intermodale da attuare in due fasi:
Fase 1) potenziamento e adeguamento del Terminal agli standard europei mediante aumento del numero di binari (dagli attuali n. 4 a n. 7 di cui n. 3 di presa-consegna e n. 4 operativi), allungamento dei binari (da mt. 350 a mt. 750) e realizzazione di un'asta di manovra;
Fase 2) realizzazione di una stazione elementare a servizio dell'Interporto con le relative tecnologie, allaccio lato Udine e la realizzazione di un binario da destinare ad asta di manovra (lato stazione di Pordenone) in parallelo alla linea di corsa UD-VE.
- In adempimento alla suddetta convenzione, sono stati stipulati i seguenti atti:
Contratto di comodato tra RFI S.P.A. e Interporto S.P.A. in data 18/12/2013 per la concessione delle aree da utilizzare per la realizzazione dell'asta di manovra (fino al sottopasso su Via Nuova di Corva) funzionale all'operatività del terminal intermodale;
Contratto di compravendita tra FSI S.P.A.-RFI S.P.A. e Interporto S.P.A. in data 03/02/2014 per la vendita delle aree dello scalo merci presso Interporto;
Contratto di raccordo tra RFI S.P.A. e Interporto S.P.A. in data 10/09/2014 per consentire di effettuare la gestione operativa degli impianti del raccordo esistente, allacciato al km. 79+492,00 della linea Udine-Venezia, e modificare/potenziare, in più fasi distinte e dilazionate nel tempo, il Terminal intermodale di Pordenone.
- Il PRG redatto da RFI in aprile 2015 prevede l'allungamento dell'asta di manovra a mt. 750 e gli interventi di modifica e adeguamento dell'armamento ferroviario per realizzare la stazione elementare.
- La Regione FVG con decreto n. PMT/331/TERINF del 24.01.2018 ha autorizzato il riutilizzo delle economie di spesa derivanti dai ribassi d'asta degli appalti espletati nel 2016-2017 e dagli importi degli imprevisti inseriti nei relativi quadri economici, che ammontano a complessivi euro 2.550.000,00, per la realizzazione dei seguenti interventi:
Lavori di completamento Centro Intermodale - Fondazioni gru a portale
Lavori di completamento Centro Intermodale 8° stralcio - Elettrificazione binari di presa e consegna
Lavori di completamento Centro Intermodale - Ampliamento piazzale del Terminal Intermodale
Opere di adeguamento impianto antincendio del Centro Logistico.
- La Regione FVG con Decreto n. 1847/TERINF del 03.05.2018, ha stanziato un finanziamento di complessivi euro 3.000.000,00 per finanziare i lavori di cui al 6° e 7° stralcio relativi, rispettivamente, alla realizzazione dell'allungamento dell'asta di manovra ed alla realizzazione del parcheggio di accesso al terminal.
- I progetti relativi agli interventi di potenziamento e adeguamento del Terminal Intermodale di Pordenone, sono ripartiti nei seguenti lotti in relazione alle fonti di finanziamento:
1° stralcio – sistemazione area
2° stralcio – impianti ferroviari
3° stralcio – sistemazione area e opere di adeguamento scalo merci
4° stralcio – pavimentazione piazzale e opere di finitura
5° stralcio – officina, gate, pavimentazione piazzale e impianti tecnologici
6° stralcio – allungamento asta di manovra a 750 m
7° stralcio – parcheggio di accesso al Terminal
8° stralcio – elettrificazione binari di presa e consegna
Fondazioni gru a portale
Ampliamento piazzale del Terminal Intermodale
- Al 31.12.2018 lo stato di avanzamento dei lavori risultava il seguente:
1° e 3° stralcio – lavori sono ultimati e collaudati
2° e 4° stralcio – lavori in corso e la loro ultimazione era prevista entro la metà del mese di aprile 2019
5° stralcio – lavori in corso e la loro ultimazione era prevista entro la fine del mese di febbraio 2019
6° stralcio – redazione del progetto in corso (inizio lavori previsto nel 2019 e ultimazione entro giugno 2020)
7° stralcio – redazione del progetto in corso (esecuzione lavori prevista entro giugno 2019 - prima fase)
8° stralcio - appalto dei lavori in corso (esecuzione era prevista in aprile 2019)
Fondazioni gru a portale - i lavori sono ultimati e collaudati



INTERPORTO CENTRO INGROSSO PORDENONE

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone-Udine.

Ampliamento piazzale del Terminal Intermodale – la prima fase dei lavori (sistemazione dell'area ed impianti a rete) ultimata, mentre l'esecuzione della seconda fase (asfaltature) era prevista in aprile 2019

- La gestione del Terminal, affidata ad Hupac SpA previa procedura ad evidenza pubblica, era prevista con inizio in maggio 2019.

In riferimento ai lavori di completamento Centro Intermodale: Allungamento asta di manovra a mt. 750

- La convenzione attuativa in data 10.10.2013, sottoscritta da Interporto con RFI spa e Ferrovie dello Stato Italiano spa, per il potenziamento/adeguamento del Terminal Intermodale di Pordenone prevedeva la realizzazione dell'asta di manovra fino al sottopasso della SS 251 (Via Nuova di Corva).
- Con atto rep. N. 61720 racc. N. 26093 del 18.12.2013 è stato sottoscritto con RFI spa il contratto di comodato per la cessione ad Interporto spa delle aree distinte al fg. 34 mapp.li 53 e 830 del Comune di Pordenone finalizzato all'esecuzione della prima fase dell'asta di manovra.
- Il PRG redatto da RFI in aprile 2015 prevede l'allungamento dell'asta di manovra a mt. 750.
- Il Programma triennale 2018-2020 e l'Elenco annuale 2018 - approvati con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 22.12.2017 – prevedevano, tra gli interventi allora ancora da finanziare, per la realizzazione dei "lavori di completamento del Centro Intermodale – 6^a lotto: Allungamento asta di manovra a mt. 750" un investimento complessivo di euro 2.000.000,00, di cui euro 1.700.000,00 per lavori, in base al documento di fattibilità tecnico-economica redatto dall'Ufficio tecnico.
- Il progetto di fattibilità tecnico economica, redatto dall'Ufficio tecnico in aprile 2018, confermava la spesa complessiva di euro 2.000.000,00, così ripartita:

A. LAVORI

Importo complessivo dei lavori euro 1.700.000,00 (A)
di cui

per oneri della sicurezza ricompresi nei prezzi d'elenco euro 50.000,00
per lavori a base d'asta euro 1.650.000,00

B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

1. Spese generali e tecniche

Spese tecniche (D.P.Reg. 20.12.05 n. 0453/Pres) euro 195.000,00

Maggiore importo spese tecniche calcolate con DM 143 euro 61.081,00

Totale spese tecniche

euro 256.081,00

2. Imprevisti (acquisizione aree, indennità di occupazione ecc.)

euro 43.919,00

Importo complessivo somme a disposizione

euro 300.000,00 (B)

TOTALE GENERALE

euro 2.000.000,00 (A+B)

- Con decreto n. 1847/terinf del 03.05.2018, la Regione FVG ha finanziato i lavori di allungamento dell'asta di manovra.
- Nell'incontro del 6 dicembre 2018 a Roma, che faceva seguito alla prima interlocuzione avuta a margine dell'incontro di Ultimo/Penultimo Miglio del 17 ottobre 2018, sono stati delineati lo stato dell'avanzamento delle attività inerenti alla attivazione della prima fase dell'interporto (attivazione prevista in primavera 2019). Nel corso del 2019, si è concordato di verificare le modalità di allungamento dell'asta di manovra demandando a Interporto l'invio di una nota a DTP TS per chiedere la cessione del sedime da parte di RFI (Interporto ha già a disposizione i fondi per la realizzazione dell'opera). L'allungamento dell'asta, indispensabile per poter fruire pienamente della capacità dell'impianto, costituirà una fase intermedia rispetto allo sviluppo finale.
- Con nota in data 09.01.2019 indirizzata a RFI - Direzione territoriale produzione di Trieste - al fine di ottenere le rispettive autorizzazioni dei progetti da parte di RFI/Direzione territoriale produzione, del Comune di Pordenone e della Regione FVG - è stata formalizzata la richiesta di preventiva autorizzazione all'utilizzo delle aree di sedime dell'allungamento asta di manovra, in quanto la necessità di trasferire le aree di sedime dell'asta di manovra in capo a Interporto è già stata condivisa con RFI nel corso degli incontri presso la sede di Roma in data 17.10.2018 e 06.12.2018.
- Con nota in data 04.02.2019 indirizzata al Comune di Pordenone, è stata richiesta di definizione dell'iter procedurale per l'acquisizione delle aree di sedime della pista ciclabile (che ora insiste su proprietà RFI) da spostare al fine di consentire la realizzazione dell'asta di manovra ferroviaria a servizio dell'Interporto Centro Ingrosso di Pordenone.



INTERPORTO CENTRO INGROSSO PORDENONE

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone-Udine.

In riferimento ai lavori di modifica ed adeguamento del Terminal per la realizzazione di una stazione elementare

- La convenzione attuativa in data 10.10.2013, sottoscritta da Interporto con RFI spa e Ferrovie dello Stato Italiano spa, per il potenziamento/adeguamento del Terminal Intermodale di Pordenone prevedeva in una seconda fase, successiva ai lavori di potenziamento del Terminal intermodale, la realizzazione di una stazione elementare a servizio dell'Interporto con le relative tecnologie, allaccio lato Udine e la realizzazione di un binario da destinare ad asta di manovra (lato stazione di Pordenone) in parallelo alla linea di corsa UD-VE.
- Il PRG redatto da RFI in aprile 2015 prevede gli interventi da effettuare sull'armamento ferroviario per realizzare la stazione elementare.
- Nell'incontro del 6 dicembre 2018 a Roma, che faceva seguito alla prima interlocuzione avuta a margine dell'incontro di Ultimo/Penultimo Miglio del 17 ottobre 2018, sono state delineate le azioni necessarie per pianificare la seconda fase di attivazione secondo quanto previsto dall'accordo siglato con Regione Friuli, Interporto di Pordenone ed RFI nel 2013 che costituisce il riferimento per tutte le attività di sviluppo dello scalo. Viste le previsioni di traffico attese dallo scalo che potrebbero già da subito comportare un significativo numero di treni, RFI e Interporto si sono impegnate ad analizzare già da subito gli elementi della catena logistica (linee, stazione di Pordenone, dotazione dello scalo) stabilendo i limiti di capacità e quindi definendo un orizzonte di riferimento per lo sviluppo della seconda fase.
- La Regione FVG con la legge finanziaria 2019 ha disposto un contributo straordinario di euro 10.500.000,00 alla Società Interporto spa per la realizzazione di opere di completamento del Centro Intermodale (euro 500.000 da erogare nell'anno 2019, euro 4.500.000 da erogare nell'anno 2020 ed euro 5.500.000 da erogare nell'anno 2021), di cui quota parte potrà essere utilizzata per realizzare le opere relative all'armamento della stazione elementare.

CONSIDERATO CHE

- In riferimento all'asta di manovra, la necessità di trasferire le aree di sedime in capo a Interporto è già stata condivisa con RFI nel corso dei recenti incontri presso la sede di Roma in data 17.10.2018 e 06.12.2018 e, pertanto, al fine di poter procedere con la progettazione relativa ai lavori di allungamento dell'asta a mt. 750 e poi ottenere le rispettive autorizzazioni da parte di RFI - Direzione Territoriale Produzione, del Comune di Pordenone e della Regione FVG, bisogna acquisire la disponibilità delle suddette aree temporaneamente mediante contratto di comodato (integrazione dell'atto stipulato in data 18.12.2013) per poi passare alla stipula di un atto di compravendita. Necessita, inoltre, una valutazione dell'area da acquisire per completare il piano degli investimenti di Interporto.
- In riferimento alla stazione elementare, al fine di poter programmare gli investimenti, avviare la progettazione, ecc. è necessario procedere con RFI alla stipula di un atto integrativo della convenzione in data 10.10.2013 (accordo quadro, protocollo d'intesa o altro) al fine di definire nel dettaglio una programmazione congiunta e coordinata delle rispettive attività ed individuare nel contempo le relative fonti di finanziamento.
- Le attività propedeutiche all'acquisizione dell'area di sedime dell'asta di manovra ed alla stipula di un atto integrativo alla convenzione del 10.10.2019 per realizzare la stazione elementare comportano un notevole e costante impegno e, pertanto, si rende necessario individuare un adeguato supporto al RUP, esterno alla struttura di Interporto, per gestire i rapporti con RFI, in particolare con gli uffici di Roma.

ATTESO CHE

- L'art. 31, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che nel caso di appalti di particolare complessità in relazione all'opera da realizzare ovvero alla specificità del servizio, che richiedano necessariamente valutazioni e competenze altamente specialistiche, il RUP propone alla stazione appaltante di conferire appositi incarichi a supporto dell'intera procedura o di parte di essa, da individuare sin dai primi atti di gara.
- Il comma 8 del suddetto articolo prevede che gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del RUP vengano conferiti secondo le procedure del Codice dei contratti e, in caso di importo inferiore alla soglia di euro 40.000, possano essere affidati in via diretta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice.
- Il Regolamento relativo a "Contratti di appalto di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, per le "imprese pubbliche" dei settori speciali - (ai sensi dell'art. 36, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016)" approvato con



INTERPORTO CENTRO INGROSSO PORDENONE

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone-Udine.

delibera del C.d.A. della società Interporto n. 2 del 20.03.2017, consente l'affidamento diretto di servizi da parte del responsabile unico del procedimento per importi inferiori ad euro 40.000,00.

- Per l'affidamento dello specifico servizio di supporto al RUP indicato in oggetto è stato consultato l'ing. Franco Marzioli di Roma, regolarmente iscritta all'ELENCO OPERATORI di Interporto SpA e pertanto in possesso dei requisiti relativi all'insussistenza di cause di esclusione alle gare di affidamento del servizio di cui trattasi e di idoneo curriculum.
- In seguito delle intese intercorse, l'ing. Franco Marzioli si è dimostrato disponibile ad assumere l'incarico di supporto al RUP per le attività indicate in premessa.
- L'Amministratore Delegato di Interporto spa ha autorizzato il RUP ad avvalersi di adeguato supporto per lo svolgimento delle attività indicate in premessa.

PRESO ATTO CHE

- La selezione dell'operatore economico da consultare per procedere all'affidamento diretto - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 ed ai sensi dell'art. 3, lettera a) del Regolamento per i contratti di appalto di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria per le imprese pubbliche dei settori speciali - parte lavori, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 20.03.2017 - è stata effettuata attingendo dall'*Elenco aperto di operatori economici di Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A.*, istituito ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016.
- Mediante procedura espletata in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sul Portale delle Stazioni Appaltanti della Regione Friuli Venezia Giulia, il suddetto servizio di ingegneria è stato aggiudicato all'ing. Franco Marzioli che ha offerto una tariffa oraria di euro 80,00 e pertanto il prezzo di aggiudicazione risulta pari ad euro 12.000,00.

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO, ATTESO E PRESO ATTO

L'anno duemiladiciannove, il giorno 10 del mese di aprile (10.04.2019) presso la sede di Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. - società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone in Via Interporto Centro Ingrosso n. 114/5 - PORDENONE

tra

il Responsabile del procedimento p.i. De Paoli Alfredo nato in Canada il 14.03.1952, il quale interviene nel presente atto in nome, per conto e nell'interesse di Interporto Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. con sede in Pordenone - Via Interporto Centro Ingrosso n. 114/5, codice fiscale e partita IVA 00192610939, in seguito denominata "Interporto spa", da una parte,

e

Franco ing. Marzioli nato a Roma il 07.04.1950, libero professionista con studio in Via Galilei 35 - 00185 Roma, Codice fiscale MRZFNC50D07H501M e Partita IVA 10837841005, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Roma al n. A9915, indirizzo posta elettronica certificata (PEC) fmarzioli@pec.ording.roma.it in seguito denominato "professionista", dall'altra parte,

si conviene e stipula quanto segue.

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente disciplinare di incarico.



INTERPORTO CENTRO INGROSSO PORDENONE

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone-Udine.

ART. 2 – OGGETTO

Sulla base dell'offerta economica presentata dal professionista che costituisce parte integrante e sostanziale del presente disciplinare d'incarico, Interporto spa, in riferimento ai lavori di completamento del Centro Intermodale affida all'ing. Franco Marzioli l'incarico di supporto al Responsabile unico del Procedimento nei rapporti con RFI.

Nello specifico - in via meramente esemplificativa e non esaustiva - l'incarico comprende le seguenti prestazioni:

- a) Studio e analisi di dettaglio del progetto relativo alla realizzazione della stazione elementare con relativi ed eventuali pareri e/o suggerimenti di consulenza sullo stesso e sulle sue modalità organizzative.
- b) Presa visione dello stato di fatto e relativi suggerimenti per i controlli da effettuarsi al fine di stabilire i dettagli del rapporto con RFI.
- c) Analisi di capacità degli elementi della catena logistica (linee, stazioni, infrastrutture ferroviarie e dotazioni tecniche del terminale intermodale)
- d) Negoziazione con Rete Ferroviaria Italiana relativamente alla stipula dell'atto integrativo alla convenzione del 10 ottobre 2013
- e) Monitoraggio della fase di pianificazione degli interventi necessari alla realizzazione della stazione elementare
- f) Assistenza ad Interporto nei rapporti con RFI in relazione all'acquisizione dell'area di sedime dell'asta di manovra, alla realizzazione della rampa di carico mezzi militari, ecc.

Le suddette prestazioni dovranno essere svolte a stretto contatto con il RUP e per tal fine il professionista dovrà:

- presenziare alle riunioni con RFI;
- studiare e analizzare negli aspetti tecnico-economici le eventuali proposte di accordo tra le parti;
- rendicontare periodicamente per iscritto gli incontri e lo stato dei rapporti con RFI.

ART. 3 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Il professionista, al fine dell'espletamento dell'incarico, acquisisce dal responsabile del procedimento copia dei seguenti documenti:

- Convenzione stipulata con RFI in data 10.10.2013;
- PRG redatto da RFI/Roma relativo all'allungamento dell'asta di manovra ed alla realizzazione della stazione elementare;
- PRG aggiornato da Interporto in aprile 2019 da sottoporre a RFI;
- Contratto di comodato con RFI per disponibilità aree di sedime asta manovra L = 350 mt.;
- Nota di Interporto inviata a RFI in relazione all'allungamento dell'asta di manovra con allegato piano di acquisizione aree;
- Nota di Interporto inviata a COMUNE PN in relazione all'allungamento dell'asta di manovra.

Il professionista sarà libero di esercitare la propria attività nei confronti di altri soggetti purché non in conflitto con l'oggetto del presente incarico.

ART. 4 – DURATA E TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Il servizio di supporto al RUP ha inizio con la sottoscrizione del presente disciplinare e si intende completato con la sottoscrizione con RFI dell'atto integrativo alla convenzione per realizzare la stazione elementare e con la definizione della cessione delle aree di sedime dell'asta di manovra.

Per tutta la durata del presente contratto il professionista si impegna a recarsi presso gli uffici di RFI/Roma, anche per conto di Interporto, o presso la sede di Interporto spa previa convocazione effettuata dalla medesima Interporto spa a mezzo telefono e/o mail.

Al momento si stima che l'impegno richiesto al professionista per l'incarico di supporto al RUP, in relazione alla presunta durata contrattuale, sia pari a 150 ore.



INTERPORTO CENTRO INGROSSO PORDENONE

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone-Udine.

ART. 5 - RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI

Nello svolgimento dell'attività di supporto al RUP il professionista si impegna ad osservare la massima riservatezza su ogni dato a sua conoscenza prodotto in base al presente atto che rimane di esclusiva proprietà di Interporto spa la quale ne può disporre liberamente.

Si intendono a carico del professionista i materiali necessari per la redazione degli elaborati ed ogni onere necessario per l'espletamento dell'incarico, fatto salvo ogni onere posto a carico di Interporto spa.

I risultati di tutta l'attività eseguita dal professionista per Interporto spa, in esecuzione del presente contratto, ivi compresi (ma non soltanto) tutte le informazioni, i dati, le relazioni, gli appunti di lavoro, i disegni, i progetti, le descrizioni sviluppate o predisposte dal professionista stesso in connessione con l'incarico, saranno di proprietà di Interporto spa e nessuna informazione concernente tale attività dovrà essere divulgata o comunicata a terzi, senza il consenso scritto di Interporto spa.

Tutti i documenti, le relazioni e gli elaborati prodotti dal professionista in esecuzione dell'incarico sono in piena ed esclusiva proprietà di Interporto spa, restando vietato al professionista stesso ogni uso o divulgazione degli stessi senza il preventivo consenso scritto di Interporto spa.

Quanto indicato nel presente articolo avrà efficacia anche dopo l'esecuzione o la risoluzione del presente contratto, in modo che le informazioni confidenziali fornite da Interporto spa e/o dall'appaltatore e l'attività svolta dal professionista rimangano segrete indefinitamente e non siano mai rivelate, se non nei limiti in cui ciò sia autorizzato per iscritto da Interporto spa.

ART. 6 - COMPENSO

Le prestazioni effettuate dal professionista saranno valorizzate su base oraria al costo di euro/ora 80,00 (ottanta/00), oltre ad IVA ed oneri previdenziali.

Sulla base delle previsioni, l'onorario spettante al professionista ammonta presuntivamente a complessivi euro 12.000,00 (diconsi dodicimila/00), oltre IVA ed oneri previdenziali.

Detto importo deve intendersi comprensivo di ogni spesa ed onere per l'espletamento dell'incarico nell'ambito della città di Roma in cui ha sede RFI SpA.

Qualora si renda necessaria la presenza del professionista al di fuori della città di Roma, allo stesso professionista spetterà il rimborso spese di viaggio e trasferta a piè di lista.

Nel caso in cui le prestazioni erogate comportino un impegno minore rispetto all'ammontare complessivo presunto dal presente disciplinare, saranno liquidate le ore effettivamente impiegate; nel caso in cui, viceversa, l'incarico comportasse un impegno maggiore, il surplus dovrà essere preventivamente autorizzato e sarà liquidato sempre in base all'offerta unitaria (euro/ora).

ART. 7 - LIQUIDAZIONE DEL COMPENSO

La liquidazione dei compensi spettanti per le attività disciplinate nel presente atto, sarà effettuata su consuntivo trimestrale entro 30 (diconsi trenta) giorni dal ricevimento della fattura che verrà inviata in seguito alla verifica e accettazione del preavviso, fatti salvi i tempi richiesti per le verifiche imposte dalla normativa al riguardo.

I pagamenti saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente bancario IBAN n. IT42Y0503403202000000021226, con esclusione di responsabilità per Interporto spa da indicazioni erranee o disguidi ed inconvenienti ascrivibili all'istituto bancario in questione.

ART. 8 - PENALI

I casi di accertati inadempimenti rispetto alle obbligazioni contenute nel presente atto determineranno la facoltà per Interporto spa, in esito ad un procedimento in contraddittorio con il professionista, di applicare penalità da un minimo di euro 100,00 (diconsi cento/00) ad un massimo di euro 1.000,00 (diconsi mille/00) in relazione alla tipologia e gravità del singolo inadempimento.

Gli importi comminati a titolo di penalità verranno detratti d'ufficio dai crediti maturati dal professionista.



INTERPORTO CENTRO INGROSSO PORDENONE

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone-Udine.

Nel caso l'importo complessivo delle penali superi il 10% (dieci per cento) del corrispettivo, Interporto spa avrà facoltà di ritenere risolto il presente disciplinare di incarico di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. e sarà comunque libera di far precedere la risoluzione contrattuale da una diffida ad adempiere entro il termine da essa ritenuto congruo.

ART. 9 – ASSICURAZIONE E GARANZIA DI ESECUZIONE

Il professionista è titolare della polizza assicurativa allegata al presente contratto – la quale tiene indenne Interporto spa da tutti i rischi derivanti dalla sua attività professionale – e si obbliga a mantenerla efficace per tutta la durata dei lavori, sino alla data di emissione del certificato di collaudo.

- La polizza assicurativa n A116C170698 risulta stipulata con la compagnia Lloyds emessa in data 04/05/2016 con validità fino al 12/08/2019, per un massimale assicurato pari ad euro 1.000.000,00 (unmilione/00) ([vedi copia della polizza allegata](#)).

Interporto spa avrà facoltà di ritenere risolto il presente disciplinare di incarico di diritto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., in ipotesi di perdita di efficacia od invalidità anche parziale, per qualunque ragione o causa, della predetta polizza assicurativa. Interporto spa sarà libera di far precedere la risoluzione contrattuale da una diffida ad adempiere entro il termine da essa ritenuto congruo.

Di quanto sopra il professionista ha tenuto conto nella determinazione del compenso.

ART. 10 – INCOMPATIBILITA'

Per il professionista, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Il professionista dichiara espressamente di non trovarsi in situazioni di incompatibilità con il presente incarico, obbligandosi a segnalare previamente a Interporto spa l'insorgere di qualsiasi ipotesi di incompatibilità.

ART. 11 – DIRITTO DI SOSPENSIONE

- Interporto spa potrà sospendere in qualsiasi momento l'esecuzione dell'incarico, dandone comunicazione scritta al professionista e specificando la durata della sospensione stessa.
In tale evenienza, si farà luogo esclusivamente al pagamento al professionista delle attività effettivamente eseguite alla data di comunicazione della sospensione.
Se alla fine del periodo di sospensione, Interporto spa confermerà la ripresa dell'incarico, il professionista si impegna a completare il servizio senza variazione del corrispettivo.
- In ogni caso il professionista non avrà diritto ad alcun compenso aggiuntivo, indennità o risarcimento collegato o comunque connesso all'esercizio del diritto di sospensione da parte di Interporto spa.
Di quanto sopra il professionista ha tenuto conto nella determinazione del compenso.

ART. 12 – RECESSO

- E' facoltà di Interporto spa recedere dal presente disciplinare di incarico a mezzo di comunicazione mediante lettera raccomandata A.R. o PEC, con diritto del professionista espressamente e pattiziamente limitato al solo pagamento, da eseguirsi entro giorni 30 (trenta) dalla ricezione della relativa fattura, del servizio correttamente eseguito e conforme al contratto ed alle norme di legge – con espressa esclusione di ogni risarcimento od indennizzo per qualsivoglia ragione, titolo o causa, anche in deroga alle previsioni degli artt. 2237 e 2227 c.c.

ART. 13 – ADEMPIMENTI D.LGS. N. 196/2003

Nel corso del rapporto contrattuale le parti potranno fornirsi dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.06.2003, n.196 ("codice in materia di protezione dei dati personali").
I dati verranno acquisiti ai fini contrattuali e dell'esecuzione dell'incarico, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.



INTERPORTO CENTRO INGROSSO PORDENONE

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone-Udine.

- Di norma, i dati forniti non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici o telematici idonei a memorizzarli, gestirli o trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati. Relativamente ai suddetti dati, alla parte interessata vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003 che si producono nell'informativa ex art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003.
- Pertanto, ai fini dell'esecuzione del presente incarico, con la sottoscrizione del presente atto le parti dichiarano di essere state debitamente informate in merito al trattamento dati personali e di autorizzare il reciproco trattamento ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

ART. 14 – OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI (LEGGE N. 136/2010)

- Le parti, pena la nullità del presente contratto, assumono tutti gli obblighi, nessuno escluso, di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010. Il presente contratto è sottoposto alla clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane spa.

ART. 15 – MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/2001

- Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone spa, in conformità al D.Lgs. 231/2001, ha approvato ed adottato il proprio Codice Etico quale parte integrante del proprio Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, consultabile/scaricabile sul sito www.interportocentroingrosso.com alla sezione "Società Trasparente – Disposizioni generali – Atti generali". Tutti i fornitori sono obbligati ad attenersi ai principi del Codice stesso, pena la risoluzione del rapporto e l'eventuale risarcimento del danno patito da Interporto.

ART. 16 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente disciplinare di incarico - comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione - saranno devolute alla competenza esclusiva del foro di Pordenone. In pendenza del giudizio il professionista incaricato non è sollevato da alcuno degli obblighi previsti nella presente convenzione.

ART. 17 – RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Responsabile del Trattamento dei dati è il sig. Bortolussi Giuseppe, Amministratore Delegato della Società. I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 03/06/2003, n. 196.

ART. 18 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La persona incaricata a svolgere le funzioni di Responsabile del Procedimento e di Responsabile dei Lavori è il p.i. De Paoli Alfredo (tel. 0434573144, e-mail: depaoli@interportocentroingrosso.com).

ART. 19 – DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente disciplinare di incarico, comprese quelle di eventuale registrazione fiscale saranno a totale carico del professionista incaricato, il quale espressamente rinuncia ad ogni e qualsiasi diritto di rivalsa. In caso di registrazione fiscale, le parti chiederanno l'applicazione dell'imposta fissa, ai termini del D.P.R. 131/1986, trattandosi di prestazioni soggette ad IVA.

- Per quanto espressamente non previsto nella presente convenzione si fa riferimento alla tariffa professionale per gli ingegneri ed architetti, di cui alla L. 143/1949, nonché alle norme del codice civile.



**INTERPORTO
CENTRO INGROSSO
PORDENONE**

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone-Udine.

Letto, approvato e sottoscritto.
Pordenone, lì 10.04.2019

Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone SpA
Il R.U.P. Alfredo De Pabli

Il professionista: Franco ing. Marzioli

Visto:

L'Amministratore Delegato Giuseppe Bortolussi

curriculum vitae



Informazioni personali

Cognome/i e nome/i

Indirizzo/i

Telefono/i

Fax

E-mail

Nazionalità/e

Data di nascita

Sesso

MARZIOLI FRANCO

Via Galilei 35, 00185, ROMA, Italia

Studio 06.7080062

06.7080062

ing_fmazioli@alice.it

Italiana

Roma 07/04/1950

M

Cellulare 339.2357381

fmarzioli@pec.ording.roma.it

Settore di competenza

Infrastrutture e Trasporto Ferroviario

Esperienza professionale

Date

Funzione o posto occupato

2010-2018 : Libera Professione, Ordine Ingegneri Provincia di Roma, A9915

Consulente

Principali mansioni e responsabilità
Nome e indirizzo del datore di lavoro

Consulenza e Assistenza a soggetti istituzionali o ad essi rapportati

HSPI Bologna (per Regione Sardegna): definizione di distinti contratti per la gestione dell'infrastruttura regionale sarda e per la gestione dei servizi ferro-metro tramviario (2017-2018)

FER (per Regione Emilia Romagna): predisposizione documenti di gara per affidamento servizi ferro TPL relativamente ai programmi di esercizio e all'utilizzo del materiale rotabile (2012-16)

FERST Srl (per Regione Veneto): valutazioni comparative per la scomposizione in lotti per l'affidamento dei servizi ferroviari di competenza (2015)

Regione Emilia-Romagna: definizione del modello di offerta obiettivo dei servizi ferro TPL; criteri e prescrizioni per la definizione del PIR e del pedaggio su infrastruttura ferroviaria regionale (2012)

Roma Capitale, Agenzia Servizi per la Mobilità: riorganizzazione dei servizi ferroviari TPL della Regione Lazio con integrazione ferro-gomma (2010-2011)

Tipo o settore d'attività

Pianificazione di servizi ferroviari regionali; gestione dell'infrastruttura; studi di fattibilità; valutazioni tecnico-economiche; gare per affidamento di servizi ferroviari regionali

Principali mansioni e responsabilità
Nome e indirizzo del datore di lavoro

Consulenza e assistenza a imprese ferroviarie e soggetti diversi

Interporto Campano IC: contratti con RFI per la gestione della Stazione di Nola Interporto (2018)

Interporto Servizi Cargo ISC: proposte organiche per una revisione del PIR nazionale (2011); studi di fattibilità di servizi ferroviari merci su linee AV/AC (2016-2018)

Nuovo Trasporto Viaggiatori NTV: studi di fattibilità di nuovi servizi ferroviari; analisi critica del pedaggio su linee AV/AC (2011-2015)

Azienda Trasporti Milanesi ATM: studi di fattibilità di servizi ferroviari (2010)

Tipo o settore d'attività

Rapporti con i gestori delle infrastrutture; studi di fattibilità; valutazioni tecnico-economiche

Principali mansioni e responsabilità	Consulenza e assistenza a Gestori delle Infrastrutture Ferroviarie
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ferrovie Emilia Romagna FER, gestore dell'infrastruttura regionale Emilia-Romagna (2012-2016)
Tipo o settore d'attività	Riorganizzazione dei processi industriali e commerciali inerenti l'accesso alla infrastruttura
	2002-2018: Attività Didattica
Funzione o posto occupato	Docente/Formatore
Nome e indirizzo del datore di lavoro e tematiche oggetto di docenza	Università Roma Tor Vergata Dipartimento di Economia (Master Antitrust e Regolazione dei Mercati, tematiche attinenti all'accesso alle infrastrutture ferroviarie, 2002-2015; Master Trasporti e Logistica, tematiche attinenti alla gestione delle infrastrutture ferroviarie, 2015-2018); Click Utility on Heart (formazione del personale FER, temi attinenti la gestione delle infrastrutture ferroviarie, 2014); Federmobilità (procedure per l'affidamento di servizi locali, 2013; beni essenziali nel servizio ferroviario, 2015); FER, formazione del personale di esercizio della Divisione Trasporto (2011); Università di Trieste, Facoltà di Economia, ISTIEE (corsi internazionali su trasporto ferroviario, 2002-2009)
Esperienze lavorative precedenti	1979-2008 – Gruppo Ferrovie dello Stato
Funzione o posto occupato	Direttore Centrale Commerciale RFI (1998-2008); Responsabile del Progetto di Ristrutturazione delle Ferrovie in Gestione Commissariale Governativa (1997-1998); Coadiutore del Direttore della Divisione Trasporto Regionale e Direttore Regionale del Trasporto Regionale Lazio (1995-1997); Responsabile del Servizio Orari dell'Area Trasporto (1993-1995); Dirigente nel Dipartimento Produzione e quindi nella Divisione Esercizio (1986-1993); Funzionario direttivo nel Servizio Movimento, sede centrale (1980-1986) e Ufficio Compartimentale di Roma (1979-1980)
Tipo o settore di attività	Infrastrutture e Trasporto Ferroviario: programmazione, esercizio e controllo
	1981-2008: Attività Internazionale
Funzione o posto occupato	Rappresentante di FS in organismi e attività internazionali
Principali mansioni e responsabilità	2001-2008: partecipazione a gruppi di lavoro per i corridoi TEN-T; 1991-1993: Presidente della sottocommissione Pianificazione nella Commissione Infrastrutture dell'UIC; 1981-1991: rappresentante di FS in sottocommissioni UIC
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Gruppo Ferrovie dello Stato
Tipo o settore d'attività	Infrastrutture e Trasporto Ferroviario
Pubblicazioni	<p>“Analisi di capacità di una rete ferroviaria regionale”, Atti Convegno SEF15, Università “LaSapienza”, Roma, 2015</p> <p>“Le Ferrovie in Gestione Governativa in affidamento a FS S.p.A” (edizioni CAFI), 1998</p> <p>Articoli sulla rivista “Tecnica Professionale”, (editore CIFI), 1982-2005</p> <p>Articoli sulla rivista “Amministrazione Ferroviaria, (editore CAFI), 1985-1987</p> <p>Articoli sulla rivista “Linea Diretta”, FS, 2003</p> <p>Articoli sulla rivista “Argomenti”, RFI, 2006</p>

Istruzione e formazione

Certificato o diploma ottenuto
Nome e tipo d'istituto di istruzione

Laurea in Ingegneria Civile Idraulica; Abilitazione alla professione di Ingegnere (1975)
Università Roma 1 "La Sapienza"

Certificato o diploma ottenuto
Nome e tipo d'istituto di istruzione

Maturità Classica (1968)
Liceo Ginnasio di Stato "Pilo Albertelli", Roma

Capacità e competenze personali

Madrelingua/e

ITALIANO

Altra/e lingua/e

Autovalutazione

Inglese
Francese

Comprensione		Parlato		Scritto
Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	Produzione scritta
buono	buono	buono	buono	buono
sufficiente	sufficiente	sufficiente	sufficiente	sufficiente

Capacità e competenze sociali

Negoziazione, mediazione

Capacità e competenze organizzative

Organizzazione e gestione di unità di medio/grande complessità

Capacità e competenze tecniche

Insite nelle attività svolte; analisi e sintesi

Capacità e competenze informatiche

Microsoft Office Windows, Internet Explorer, Google Chrome

Roma, ottobre 2018.

FRANCO MARZIOLI